

STATUTO DI CONSORZIO VOLONTARIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI DELL'AREA DI CASTELVETRO DI MODENA

1 - COSTITUZIONE

- Viene costituito, tra gli operatori economici, un consorzio volontario denominato **CASTELVETRO di Modena Valorizzazione Integrata Territorio Ambiente** già posto in essere da un atto pubblico registrato. Il presente Statuto è un'evoluzione del precedente, fermo restando il carattere volontario dello stesso e gli accordi assunti tra il Consorzio, formato dai produttori e distributori dei prodotti tipici locali, il Comune di Castelvetro di Modena anche per la promozione turistica del territorio.
- Il Consorzio non ha scopo di lucro, ha natura giuridica di diritto privato secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale.
- Tra il Comune di Castelvetro di Modena e il Consorzio si assume un rapporto di reciproca collaborazione, il quale si esplica nella partecipazione di diritto del Comune al Consorzio, e nella programmazione e gestione di singole manifestazioni a cui l'azione politica comunale intende dare particolare rilievo.

2 - SEDE E DURATA

Il Consorzio ha sede legale all'indirizzo che risulta indicato nel Registro delle società presso il Registro Imprese di Modena e per ora presso la sede consortile in Piazza Roma, 5 a Castelvetro di Modena. Il trasferimento di sede in altra via dello stesso Comune, non costituisce modifica statutaria. La durata del Consorzio è fissata al 2050 come nel precedente Statuto, salvo ipotesi di scioglimento anticipato deliberata dall'Assemblea consortile.

3 - FINALITA'

a) Il Consorzio ha come finalità

- promuovere sul mercato italiano ed estero, lo sviluppo della produzione, della commercializzazione e della somministrazione dei prodotti degli operatori economici consorziati;
- la promozione del territorio e in particolare dei prodotti tipici della zona secondo le disposizioni più dettagliatamente previste nel Regolamento di attuazione;
- la promozione dell'attività di vendita in Italia ed all'Estero, mediante l'espletamento di studi e ricerche di mercato, l'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni fieristiche, lo svolgimento di azioni pubblicitarie, la progettazione di cataloghi e la predisposizione di qualsiasi altro mezzo promozionale idoneo;
- il continuo miglioramento dell'immagine dei prodotti tipici;
- la creazione di una rete distributiva comune;
- la creazione, gestione e tutela di marchi di qualità;
- lo svolgimento di altre attività che siano strettamente connesse a quelle elencate e la conclusione di tutte le operazioni finanziarie ed economiche che siano necessarie alla realizzazione degli obiettivi citati.

b) Il Consorzio intende porre in essere interventi promozionali e studi per lo sviluppo di tutte le attività legate al settore eno-gastronomico, con particolare riferimento alla provincia di Modena, anche mediante la collaborazione con Società, Enti ed Organizzazioni operanti in Italia ed all'Estero.

c) Il Consorzio ha tra i suoi obiettivi, lo studio e la progettazione di marchi consortili al fine di ottenere la certificazione dei prodotti. Resta inteso che l'eventuale marchio appartiene al Consorzio e sarà il Consorzio a definirne l'utilizzo. Tutto verrà meglio specificato nel Regolamento di attuazione.

d) Il Consorzio ha come finalità, l'attività di promozione turistica, attraverso proposte e pacchetti informativi rivolti alla valorizzazione del territorio e dei prodotti eno-gastronomici, di esercizi per la somministrazione di alimenti e/o bevande, delle strutture ricettive e delle attività culturali, ricreative, sportive e di spettacolo.

e) Il Consorzio sostiene i servizi di promozione, informazione e accoglienza turistica, da attuarsi, in particolare attraverso le seguenti azioni:

- raccolta e diffusione di informazioni turistiche, con particolare riferimento all'eno-gastronomia;
- distribuzione di materiale pubblicitario, relativo agli eventi locali e alle risorse turistiche, al prodotto tipico locale realizzato sia in proprio che da enti pubblici o da operatori privati;
- tenuta di *mailing list* e indirizzari promozionali turistici ed enogastronomici;
- organizzazione di visite guidate e manifestazioni a valenza turistica ed enogastronomica;
- creazione e commercializzazione di pacchetti turistici che consentano il soddisfacimento delle richieste dell'utenza;

- partecipazione a fiere turistiche nazionali e internazionali.

f) Il Consorzio si impegna ad offrire assistenza e consulenza tecnica alle imprese ed agli enti che svolgono attività, eno-gastronomica a valenza turistica.

g) Il Consorzio intende promuovere, realizzare ed organizzare iniziative promozionali, pubblicitarie, culturali e sportive per la valorizzazione delle attività eno-gastronomiche e turistiche del territorio nonché delle attività economiche che operano nel Comune di Castelvetro di Modena.

h) Il Consorzio si propone, altresì, di partecipare a bandi aventi ad oggetto la finalità propria consortile per ampliare il proprio raggio d'azione e per creare una rete di coordinamento con altri enti sia nel territorio dell'Emilia Romagna, sia in altri territori italiani, sia in altri territori esteri, con particolare riferimento all'Unione europea.

i) Il Consorzio intende promuovere attività di commercializzazione del prodotto finalizzato alla valorizzazione dei prodotti dei propri consorziati. Il Consorzio può svolgere, inoltre, qualunque altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali necessarie ed utili alla realizzazione degli scopi consortili e comunque direttamente o indirettamente attinenti agli scopi consortili.

4- SOGGETTI CONSORZIATI

a) Possono essere ammesse nel Consorzio tutte le imprese, costituite sotto qualsiasi forma giuridica.

b) L'ammissione al Consorzio è subordinata alla presentazione di una domanda di ammissione del soggetto interessato presentata al Consiglio direttivo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, nella quale si dichiara la conoscenza delle norme del presente Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni già adottate dagli Organi del Consorzio, con conseguente accettazione da parte del richiedente. La domanda di ammissione dovrà essere corredata di tutti i documenti che il Consiglio direttivo riterrà necessario richiedere, e dovrà riportare l'indicazione della persona delegata a rappresentare l'impresa da associare nell'ambito del Consorzio.

Sull'accoglimento della domanda di ammissione deciderà il Consiglio direttivo che dovrà comunicare all'impresa interessata, a mezzo lettera raccomandata a/r o invio tramite PEC, la propria motivata decisione. In caso di ammissione il Consorzio dovrà indicare al richiedente il valore della quota di partecipazione con relativi termini e modalità di versamento.

c) Possono far parte automaticamente del Consorzio ogni soggetto economico operante nel comune di Castelvetro. Possono altresì far parte, previa delibera del Consiglio direttivo consortile, anche quelle imprese che, pur non avendo sede nel comune di Castelvetro di Modena, abbiano affinità di attività o abbiano connessione funzionale con le imprese castelvetresi; in particolare verrà favorita la partecipazione al Consorzio delle imprese con sede nell'Unione Terre di Castelli.

Il Regolamento di attuazione disciplinerà la partecipazione degli operatori che non risiedono nel Comune di Castelvetro, ma che a diverso titolo vogliono partecipare, anche a livello contributivo, creando le dovute sinergie con i soggetti pubblici e privati.

d) La partecipazione del richiedente è subordinata:

1- Versare l'importo fissato quale quota annuale di partecipazione al fondo

consortile. L'ammontare delle quote è determinato anno per anno dal Consiglio direttivo, fermo restando il criterio degli importi differenziati a seconda dei soggetti aderenti.

2- I Soci devono osservare lo Statuto, nonché più in generale, ogni provvedimento adottato dagli organi del Consorzio.

3- Il numero dei consorziati è illimitato.

5- QUALIFICA DEI CONSORZIATI

Possono essere ammesse come consorziate tutte le persone fisiche e giuridiche esercenti attività turistico-alberghiere, di ristorazione, agricole, agrituristiche del settore eno-gastronomico ed agro alimentare, commerciali, artigianali, professionali, di servizio, in genere, compresi gli operatori che, per affinità di attività o per connessione funzionale, chiedono di partecipare al Consorzio, pur non operando nel territorio castelvetrese.

6- OBBLIGHI DEI CONSORZIATI

I Consorziati hanno l'obbligo di:

a) osservare lo Statuto, il Regolamento di attuazione e di attenersi alle delibere assunte dall'Assemblea e dal Consiglio direttivo;

- b)** versare a fondo perduto la quota di iscrizione al Consorzio, riconoscendo al Consiglio direttivo la facoltà di stabilire anno per anno l'ammontare delle quote e di prevedere per talune categorie fasce di pagamento diverse, al fine di promuoverne le adesioni;
- c)** versare la quota minima annuale fissata dal Consiglio direttivo;
- d)** versare i contributi ordinari e/o straordinari finalizzati al raggiungimento degli scopi consortili deliberati dall'Assemblea e dal Consiglio direttivo;
- e)** Trattandosi di Consorzio volontario, i consorziati potranno far parte di altri Consorzi che svolgano attività affini, con l'obbligo di non porre in essere attività contrarie alle finalità del presente Statuto.
- f)** Ogni consorziato si impegna a comunicare al Consiglio direttivo ogni variazione concernente la propria impresa, ivi incluso ogni mutamento della compagine sociale.

7-. RECESSO DEL SOCIO

- a)** Il consorziato potrà recedere volontariamente dal Consorzio mediante invio di lettera raccomandata a/r o tramite PEC al Consiglio direttivo da spedirsi almeno tre mesi prima della chiusura di ogni esercizio.
- b)** La comunicazione di recesso deve indicare le generalità del consorziato recedente, il domicilio per le comunicazioni inerenti il procedimento, la quota per la quale il diritto di recesso viene esercitato. Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio, o se non comunicato entro il termine indicato, dalla chiusura di quello successivo.
- c)** Il consorziato ha diritto di recedere dal Consorzio, previo avvenuto pagamento della quota annuale, nei casi di: modifica dello scopo consortile, cessazione dell'attività o messa in liquidazione dell'impresa consorziata.
- d)** Il consorziato potrà recedere volontariamente dal consorzio dando allo stesso un preavviso minimo tre mesi fermo restando il pagamento della quota sociale.
- e)** Il consorziato decadrà automaticamente dalla sua qualifica qualora perda un qualsiasi requisito richiesto per l'ammissione.
- f)** Il consorziato dimissionario o decaduto, non ha diritto al rimborso delle quote comprese quelle dovute per l'esercizio in corso.

8-. ESCLUSIONE DEL SOCIO

Il consorziato che non adempia agli obblighi assunti nei confronti del Consorzio o violi le disposizioni del presente Statuto e del Regolamento, o che provochi comunque con il proprio comportamento un danno anche solo di immagine agli interessi del Consorzio, è soggetto alla sanzione dell'esclusione previa delibera del Consiglio direttivo.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio direttivo nei confronti del consorziato:

- a)** che non abbia osservato le disposizioni dello Statuto, del Regolamento di attuazione e delle deliberazioni degli organi consortili;
- b)** che si renda moroso nel versamento dei contributi a qualunque titolo dovuti e non adempia puntualmente agli obblighi assunti verso il consorzio;
- c)** che abbia perduto uno dei requisiti per l'ammissione e in qualunque modo danneggia il Consorzio;
- d)** che sia soggetto a procedure fallimentari, di amministrazione controllata e di liquidazione coatta.

Nei casi a) e b) il consorziato deve essere invitato, a mezzo lettera raccomandata a/r o tramite PEC, ad adempiere alle relative obbligazioni. L'esclusione potrà avere luogo se l'inadempienza si protrae per oltre 15 giorni da tale data.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio direttivo con la maggioranza qualificata dei due terzi. La delibera di esclusione avrà effetto immediato, a decorrere dalla data della delibera del Consiglio.

- e)** Il consorziato escluso non ha diritto al rimborso delle quote comprese quelle dovute per l'esercizio in corso.

9-. FONDO CONSORTILE

- a)** Il fondo consortile è costituito dalle quote di ammissione di partecipazione dei consorziati, dai fondi di riserva e dagli eventuali avanzi di gestione comunque denominati.
- b)** È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o patrimonio durante la vita del Consorzio, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.
- c)** Per tutta la durata del Consorzio, i consorziati non potranno chiedere la divisione del fondo, né i creditori dei singoli consorziati potranno far valere i diritti sul fondo medesimo.

10-. ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

11-. ORGANI DEL CONSORZIO

- Sono organi del Consorzio
l'Assemblea,
il Consiglio direttivo,
il Presidente,
il Vice Presidente.

12-. ASSEMBLEA

- a)** L'**Assemblea** è costituita da tutti i consorziati e ciascun consorziato ha diritto ad un voto a condizione che abbia versato il contributo annuale dovuto al Consorzio.
- b)** L'Assemblea è convocata presso la sede del Consorzio o nel diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione dal Presidente, quando questi lo ritenga opportuno, o su richiesta di almeno un terzo dei consorziati, o negli altri casi previsti dal presente statuto o dalla legge, mediante un avviso di convocazione da spedire a mezzo lettera raccomandata a/r o tramite PEC almeno 10 giorni prima del giorno fissato per l'Assemblea. Nell'avviso di convocazione devono essere riportati l'ordine del giorno, la data e l'ora stabilite per la prima e la seconda convocazione nonché il luogo della riunione.
- c)** In caso di urgenza la convocazione può essere fatta con fax, telegramma o tramite PEC da spedire almeno tre giorni prima di quello fissato per la riunione.
- d)** L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.

13-. ASSEMBLEA ORDINARIA

- L'Assemblea ordinaria:

- a)** determina le linee guida del Consorzio;
 - b)** approva il bilancio d'esercizio;
 - c)** elegge il Presidente
 - d)** elegge i membri del Consiglio direttivo;
 - e)** approva e delibera modifiche del Regolamento di attuazione;
- L'Assemblea ordinaria deve essere convocata dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio.
- L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consorzio o, in sua assenza, dal Vice-Presidente.

14-. DELIBERAZIONI ASSEMBLEA ORDINARIA

- L'Assemblea ordinaria è validamente costituita:

- a)** in prima convocazione, quando siano rappresentati almeno la metà più uno dei voti spettanti all'intera compagine consortile;
 - b)** in seconda convocazione, qualunque sia il numero di voti rappresentati.
 - c)** Ogni singolo consorziato non può essere portatore di delega per più di tre consorziati.
 - d)** Le relative deliberazioni vengono adottate a maggioranza dei voti espressi dai consorziati presenti e rappresentati, secondo quanto dispone il codice civile.
- Le deliberazioni delle assemblee ordinarie devono essere riportate nel relativo verbale sottoscritto dal Presidente (o, in caso di assenza, dal Vice- Presidente) e dal Segretario.

15-. ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'Assemblea straordinaria delibera:

- a)** sulle modificazioni dell'atto costitutivo e modificazioni dello Statuto consortile;
- b)** sulla proroga o sull'eventuale scioglimento anticipato del Consorzio;
- c)** sulla nomina e sui poteri di eventuali liquidatori;
- d)** in tutti gli altri casi non espressamente attribuiti ad altri organi.

16-. DELIBERAZIONI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

- L'Assemblea straordinaria è validamente costituita:

- a)** in prima convocazione, quando siano rappresentati almeno i due terzi dei voti spettanti all'intera compagine consortile e le relative deliberazioni vengano adottate col voto favorevole di almeno la metà più uno dei voti spettanti all'intera compagine consortile;

b) in seconda convocazione, quando siano rappresentati almeno dalla maggioranza dei soci e le relative deliberazioni vengano adottate col voto favorevole della metà più uno dei presenti.

c) Le deliberazioni delle assemblee straordinarie devono essere riportate nel relativo verbale sottoscritto dal Presidente (o, in caso di assenza, dal Vice-Presidente e dal Segretario).

17-. MODALITA' DI VOTO

a) Nelle assemblee ogni consorziato avrà un voto condizionato dall'avvenuta regolarizzazione contributiva nei confronti del Consorzio.

b) Le votazioni dell'assemblea avverranno con voto palese per alzata di mano, sempre che l'Assemblea stessa non decida diversamente. Le elezioni del Presidente e del Consiglio direttivo avverranno con scheda segreta, come pure, con scheda segreta dovranno eseguirsi tutte le votazioni qualora l'oggetto riguardi i membri del Consiglio direttivo.

18-. CONSIGLIO DIRETTIVO

Il **Consiglio direttivo** è composto dal Presidente del Consorzio, da sei rappresentanti degli imprenditori privati (di cui due produttori di vino, un commerciante, un produttore di prodotto tipico, un imprenditore o un piccolo imprenditore, un rappresentante delle attività recettive) eletti dall'Assemblea e da un Vice Presidente nominato su indicazione congiunta del Sindaco di Castelvetro di Modena e del Presidente del Consorzio. Il Consiglio direttivo dura in carica per quattro anni ed ha tutti i poteri e le attribuzioni per la gestione del consorzio che non siano riservati per legge e per statuto all'Assemblea dei consorziati.

a) I Consiglieri eletti durano in carica quattro anni e sono rieleggibili. In caso di impedimento, dimissioni, o mancata presenza per tre convocazioni consecutive all'esercizio del mandato durante il corso del quadriennio, il Consiglio direttivo, provvede alla sostituzione dei Consiglieri assenti.

b) I Consiglieri, così eletti, rimangono in carica fino al rinnovo del Consiglio.

c) Nel caso in cui venga meno la maggioranza o la totalità dei consiglieri o in caso di dimissioni dell'intero Consiglio, si applica l'art. 2386 del Codice Civile.

d) Tutte le cariche consortili sono a titolo gratuito.

e) Il Consiglio direttivo è convocato dal Presidente del Consorzio tutte le volte che si renda opportuno, e comunque almeno due volte all'anno tramite e-mail, fax o PEC o quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei Consiglieri in carica, con lettera raccomandata a/r., fatto salvo casi di necessità via PEC, fax o via e-mail, in modo che gli aventi diritto ad intervenire ne siano informati almeno tre giorni prima.

f) Le sedute sono valide qualora sia presente la maggioranza relativa dei Consiglieri in carica e le deliberazioni siano assunte a maggioranza dei voti; a parità di voti, nelle votazioni palesi, prevale il voto del Presidente, nelle votazioni segrete la parità dei voti comporta la riezione della proposta.

19-. POTERI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio direttivo è l'organo esecutivo del Consorzio ed è investito dei più ampi poteri per il funzionamento del Consorzio stesso.

- Spetta al Consiglio direttivo provvedere all'attuazione delle deliberazioni assunte dall'Assemblea;

a) predisporre e curare i bilanci, preventivi e consuntivi;

b) proporre all'Assemblea l'ammontare del contributo per la fornitura del futuro marchio consortile e del contributo minimo annuo che ciascun consorziato dovrà erogare al Consorzio;

c) proporre all'Assemblea il Regolamento di attuazione nonché le modifiche allo Statuto e al Regolamento stesso;

d) delegare nei limiti di legge talune sue funzioni ai Consiglieri o conferire procure speciali al comitato tecnico;

e) deliberare con atto motivato circa l'ammissione, il recesso e la decadenza dei consorziati e sull'esclusione degli stessi;

f) stabilire i contributi per l'ammissione al Consorzio nonché i contributi annuali per la costituzione del fondo consortile;

g) provvedere alla nomina di eventuali comitati tecnici o gruppi di lavoro dei quali potranno far parte anche soggetti non consorziati;

h) deliberare ogni altro atto di amministrazione ordinaria e straordinaria con facoltà di compiere, senza limitazione alcuna, tutti gli atti utili ed opportuni per la realizzazione dell'oggetto sociale, ad eccezione soltanto di quelli che la legge o il presente statuto riservano espressamente all'Assemblea.

- Qualora il Consiglio direttivo lo riterrà opportuno nominerà, per ciascuna categoria di associati, un comitato tecnico e/o un gruppo di lavoro.

20-. IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO

Il Presidente è nominato dall'Assemblea e dura in carica quattro anni ed è rieleggibile.

Il Presidente:

- a)** convoca e presiede l'Assemblea dei consorziati ed il Consiglio direttivo;
- b)** ha la rappresentanza legale del Consorzio, nonché ha la facoltà di delega alla rappresentanza del Consorzio;
- c)** ha la facoltà di nominare gli avvocati nelle liti attive e passive riguardanti il Consorzio, dinanzi a Giudici ordinari o amministrativi, in ogni grado di giurisdizione, secondo quanto dispone il Codice civile;
- d)** rilascia quietanze liberatorie per l'incasso delle somme a qualsiasi titolo e da chiunque versate al Consorzio ed avalla i pagamenti dovuti per le spese di gestione;
- e)** può compiere operazioni bancarie nell'ambito dei rapporti e degli affidamenti deliberati dal Consiglio direttivo;
- f)** presiede le riunioni delle Assemblee e del Consiglio direttivo;
- g)** vigila sull'esecuzione delle operazioni consortili ed adempie agli incarichi conferitigli dall'Assemblea o dal Consiglio direttivo;
- h)** vigila sulla tenuta e sulla conservazione dei documenti e dei registri del Consorzio;
- i)** è a capo del personale dipendente del Consorzio, e di eventuali figure professionali che operino per conto del Consorzio;
- l)** può delegare al Vice Presidente talune sue funzioni mediante procura;
- m)** propone al Consiglio direttivo su congiunta proposta del Sindaco, la nomina del Vice-Presidente.

21-. VICE-PRESIDENTE

Il Vice Presidente collabora e coadiuva il Consorzio in particolare nelle attività e nelle manifestazioni in capo al Comune di Castelvetro di Modena.

22-. RESPONSABILITA' DEL CONSORZIO

- a)** Il Consiglio direttivo è responsabile per l'esecuzione delle obbligazioni assunte in nome del Consorzio verso terzi.
- b)** I terzi potranno far valere i loro diritti esclusivamente sul fondo consortile.
- c)** Il Presidente può delegare la rappresentanza del Consorzio verso terzi.
- d)** Per quanto non espressamente previsto, si applicano le disposizioni del Codice Civile.

23-. REGOLAMENTO

Il funzionamento del Consorzio è disciplinato da un Regolamento di attuazione approvato dall'Assemblea consortile.

24-. CONVENZIONI

Verranno assunte convenzioni tra il Consorzio e il Comune di Castelvetro di Modena per disciplinare settori ed attività del Consorzio.

25-. COLLEGIO ARBITRALE

- a)** Tutte le controversie derivanti dall'applicazione del presente Statuto, che dovessero insorgere tra il Consorzio e ciascun consorziato oppure tra gli stessi consorziati (ivi compresi i loro legittimi eredi) connesse all'interpretazione ed all'applicazione del presente Statuto e di eventuali regolamenti e convenzioni, nonché quelle derivanti da deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio direttivo, saranno risolte mediante arbitrato irrituale, rituale secondo diritto, in conformità al Regolamento della Camera di Commercio di Modena, da un collegio di tre arbitri, nominati secondo il predetto Regolamento.
- b)** La sede dell'arbitrato sarà la Camera di Commercio di Modena.

26-. SCIoglimento DEL CONSORZIO

- a)** Le cause di scioglimento del Consorzio sono quelle disciplinate dal Codice Civile. Lo scioglimento volontario deve trovare fondamento nel voto espresso a maggioranza assoluta dall'Assemblea dei consorziati.
- b)** In caso di scioglimento del Consorzio l'Assemblea nominerà uno o più liquidatori, tra i consorziati.

27-. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto valgono le disposizioni contenute nel Codice Civile in materia consortile.